

La Valutazione e lo Sviluppo della Scuola

Roma
28 Novembre 2012
ITIS G. Galilei

Dal processo al Rapporto di autovalutazione

Sara Romiti – Ricercatrice INVALSI

Le aree del Rapporto di valutazione

ANALISI E VALUTAZIONE

ESITI

CONTESTO

PROCESSI



INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Analisi degli esiti

Aree

Domande

Successo scolastico



La scuola riesce ad assicurare il successo scolastico dei suoi studenti?

Competenze acquisite



Quali competenze acquisiscono gli allievi nella loro carriera scolastica?

Equità degli esiti



Le disparità di rendimento tra alunni crescono o diminuiscono nel tempo? Sono concentrate in alcune classi / indirizzi?

Risultati a distanza



Qual è la riuscita degli studenti una volta usciti dalla scuola?

Analisi del contesto

Aree

Domande

Ambiente



Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?

Capitale sociale



Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?

Risorse economiche
e materiali



Quale la qualità delle strutture e infrastrutture della scuola? Quali le risorse economiche disponibili?

Risorse professionali



Quali le caratteristiche del personale (es. età, stabilità nella scuola, titoli)?

Analisi dei processi: pratiche educative e didattiche

Aree

Domande

**Selezione saperi, scelte
curricolari e
offerta formativa**



*Il curriculum di scuola risponde ai bisogni
formativi degli studenti?*

**Progettazione didattica
e valutazione studenti**



*Come è strutturata la progettazione didattica?
Come sono valutati gli apprendimenti degli
studenti?*

**Sviluppo della relazione
educativa e tra pari**



*Come sono le relazioni tra studenti e insegnanti?
E quelle tra studenti?*

**Inclusione, integrazione,
differenziazione**



*Quali percorsi sono progettati per singoli o
gruppi di studenti che necessitano di
particolare attenzione?*

Continuità e orientamento



*In che modo la scuola garantisce la continuità
educativa per gli studenti?*

Analisi dei processi: ambiente organizzativo per l'apprendimento

Aree

Domande

Identità strategica e direzione della scuola



Per quali peculiarità si caratterizza la scuola? Quale il ruolo del DS e dello staff?

Gestione strategica delle risorse



Quale coerenza tra le scelte educative e l'allocazione delle risorse economiche?

Sviluppo professionale delle risorse umane



Quali temi per la formazione del personale e perché?

Governo del territorio e rapporti con le famiglie



Quali collaborazioni ha la scuola? Per quali finalità?

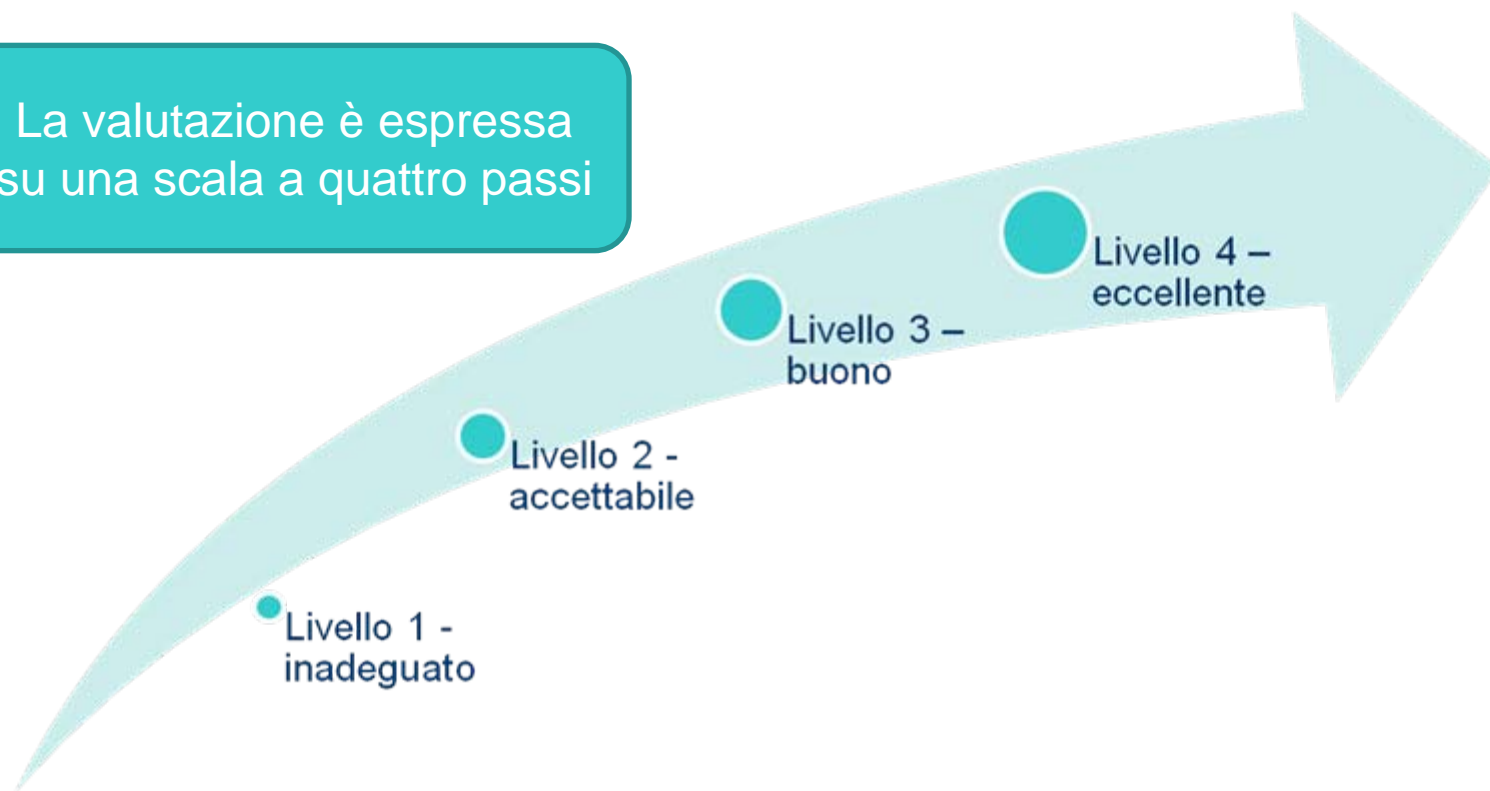
Attività di autovalutazione



Quali strumenti per il monitoraggio e la valutazione interna?

Valutazione degli esiti e dei processi

La valutazione è espressa su una scala a quattro passi



La scala di valutazione: come applicarla

Il livello 1 – Inadeguato si riferisce alle situazioni nelle quali, rispetto a una determinata area, la scuola non ha raggiunto un livello ritenuto accettabile.

Il livello 2 – Accettabile viene applicato ai casi in cui il livello raggiunto rappresenta il punto di partenza minimo per arrivare a successivi miglioramenti.

Il livello 3 – Buono riguarda i casi in cui la scuola ha messo in campo le azioni necessarie per raggiungere un livello ritenuto buono per quella determinata area.

il livello 4 – Eccellente si riferisce alle situazioni nelle quali per quell'area sono raggiunti standard di eccellenza attraverso azioni che garantiscono una qualità diffusa o esiti ottimali.

Spiegare i livelli assegnati

“Elencare brevemente le ragioni principali che vi hanno portato a decidere per questo livello. Se ritenete che la scuola sia vicina al confine tra un livello e un altro, spiegare brevemente perché non è stato selezionato un livello diverso”.

Esempio:

- Area **Sviluppo professionale delle risorse umane**
- Valutazione **Livello 2 – Accettabile**
- Spiegazione del livello **Nell’ultimo anno gli insegnanti hanno partecipato a corsi di formazione dell’USR (sicurezza sul lavoro) e un insegnante ha seguito un corso sul CAF. La scuola però non è riuscita a attivare corsi di aggiornamento su temi di interesse degli insegnanti (in particolare didattica in laboratorio e uso delle LIM).**

Gli obiettivi di miglioramento

Dopo avere espresso una valutazione su tutte le aree degli esiti e dei processi, il DS e il nucleo di autovalutazione individuano gli obiettivi di miglioramento



1 o 2 obiettivi relativi
agli **esiti**



1 o 2 obiettivi relativi
ai **processi**

Per ogni obiettivo individuato va definito un **INDICATORE**, da utilizzare per valutare il raggiungimento dell'obiettivo, vanno riportati i **DATI** disponibili (situazione attuale, valori di riferimento) nonché il **RISULTATO** atteso.

Gli obiettivi di miglioramento: esempi (1)

Esempio di obiettivo relativo agli esiti

- **OBIETTIVO:** accrescere le competenze degli studenti del biennio in matematica
- **INDICATORE:** punteggio della scuola in matematica rispetto a scuole con background familiare simile
- **Situazione attuale:** punteggio della scuola in matematica 40
- **Valore di riferimento:** punteggio medio delle scuole con background familiare simile 55
- **Risultato atteso:** nei test Invalsi 2013-14 e 2014-15 non riportare differenze significative rispetto a scuole con background familiare simile (+ o – 5 punti di differenza)
- **Risultato conseguito:** Da compilare al termine dell'a.s. 2013-14

Gli obiettivi di miglioramento: esempi (2)

Esempio di obiettivo relativo ai processi:

- **OBIETTIVO:** estendere a tutte le classi prime della scuola secondaria l'uso delle nuove tecnologie nell'apprendimento
- **INDICATORE:** numero di insegnanti che usa la LIM
- **Situazione attuale:** utilizzano regolarmente la LIM 3 insegnanti in 2 classi prime
- **Valore di riferimento:** non disponibile
- **Risultato atteso:** utilizzano regolarmente la LIM 9 insegnanti in 7 classi prime
- **Risultato conseguito:** da compilare al termine dell'a.s. 2013-14